



fible

Officine idroelettriche di Blenio SA
57° rendiconto per l'esercizio 2011/12

Le Officine idroelettriche di Blenio sfruttano le acque dell'omonima valle con i bacini di Carassina, Luzzone e Malvaglia che alimentano le relative centrali idroelettriche di Luzzone, Olivone e Biasca. Gli impianti dispongono di una potenza installata di 430 MW e producono in media 840 GWh annui. La società è stata costituita il 29 febbraio 1956.

La costruzione degli impianti Blenio *(tratto dal libro Ofible – l'energia dell'acqua 1956–2006)*

I lavori di costruzione furono preceduti da lunghe trattative con i numerosi proprietari privati e con i patriziati per l'acquisizione dei terreni necessari. A Olivone, per citare un esempio, si dovette trattare con 131 proprietari che disponevano in totale di oltre mille parcelle di terreno.

L'impianto di Biasca

Si dette avvio ai lavori preparatori nei primi mesi del 1956. Alcuni vennero però iniziati ancor prima che la SA venisse costituita: la strada di accesso ai cantieri di Val Malvaglia e Val Pontirone, la teleferica per il pozzo piezometrico della centrale di Biasca ed i sondaggi per determinare la posizione esatta di quest'ultima, le linee per l'approvvigionamento dei cantieri. Tanto appariva urgente il poter disporre della produzione dell'impianto, che persino le ordinazioni dei generatori, delle turbine e dei trasformatori della centrale di Biasca vennero eseguite ancor prima della costituzione "ufficiale" della società.

I lavori per l'impianto di Biasca iniziarono a fine giugno 1956 contemporaneamente agli interventi in Val Malvaglia (diga) e quelli tra Olivone e Biasca (galleria a pelo libero Olivone-Malvaglia, galleria sotto pressione Malvaglia-Biasca, sifone sotto la val Pontirone, pozzo piezometrico e pozzo blindato della centrale).

L'impianto di Olivone-Luzzone

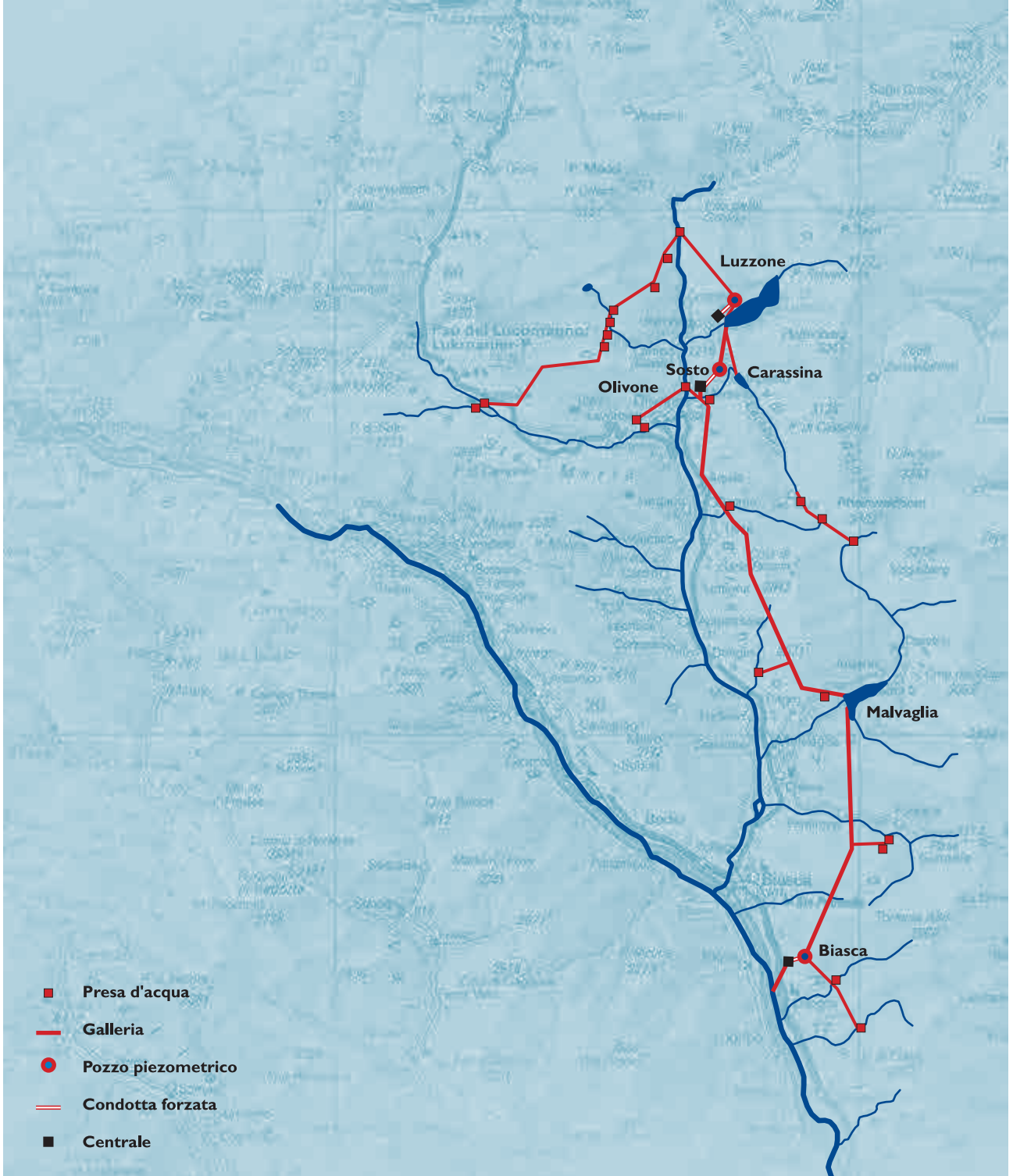
Nell'estate del 1958 si deliberarono i lavori per la costruzione della diga del Luzzone, un anno dopo venne dato avvio a quelli per la centrale di Olivone e per le gallerie di adduzione delle acque della zona del Lucomagno, di Val Camadra e della valle di Campo. Per garantire l'accesso ai cantieri delle valli di Campo, di Camadra e Luzzone, fu costruito un collegamento stradale a due corsie da Olivone con una galleria di 1490 metri sotto il massiccio della Toira.

Malgrado i problemi geologici, i lavori di costruzione e di montaggio vennero portati a termine più sollecitamente del previsto. L'invaso del lago del Luzzone, iniziato nell'aprile 1963 con un anno di anticipo, raggiunse la quota massima nel mese di agosto dell'anno successivo.

Il primo gruppo della centrale Olivone venne messo in servizio nel maggio 1962, cinque mesi prima rispetto al programma.



Azionisti e organi societari	3
Relazione del Consiglio d'amministrazione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Esercizio ed organizzazione	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Parte finanziaria	8
Relazione finanziaria	
Conto annuale	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22



Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
17.0 %	Axpo Power AG, Baden
17.0 %	Città di Zurigo
17.0 %	Alpiq AG, Olten
12.0 %	IWB Industrielle Werke Basel, Basilea
12.0 %	BKW FMB Energie AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern, Berna

Consiglio d'amministrazione

Pronini Roberto, Dr.	Cantone Ticino, Camorino, Presidente
Aeberhard Jörg	Alpiq AG, Olten, Vicepresidente
Ammann Conrad, Dr.	Città di Zurigo, Zurigo (fino al 23 marzo 2012)
Buzzini Bruno	Cantone Ticino, Locarno
Conti Carlo, Dr.	Consigliere di Stato Basilea-Città (IWB Industrielle Werke Basel), Riehen
Huwylér Jörg	Axpo Power AG, Sarnen
Kilchenmann Fritz, Dr.	BKW FMB Energie AG, Münsingen (fino al 23 marzo 2012)
Mathis Rolf W.	Axpo Power AG, Niedergösgen
Moro André	Energie Wasser Bern, Berna
Roth Michael	Città di Zurigo, Neftenbach (dal 24 marzo 2012)
Rouge Nicolas	Alpiq AG, Carouge
Stettler Andreas	BKW FMB Energie AG, Burgdorf (dal 24 marzo 2012)
Türler Andres	Città di Zurigo, Zurigo

Ufficio di revisione

	Ernst & Young SA, Lugano
--	--------------------------

Direzione

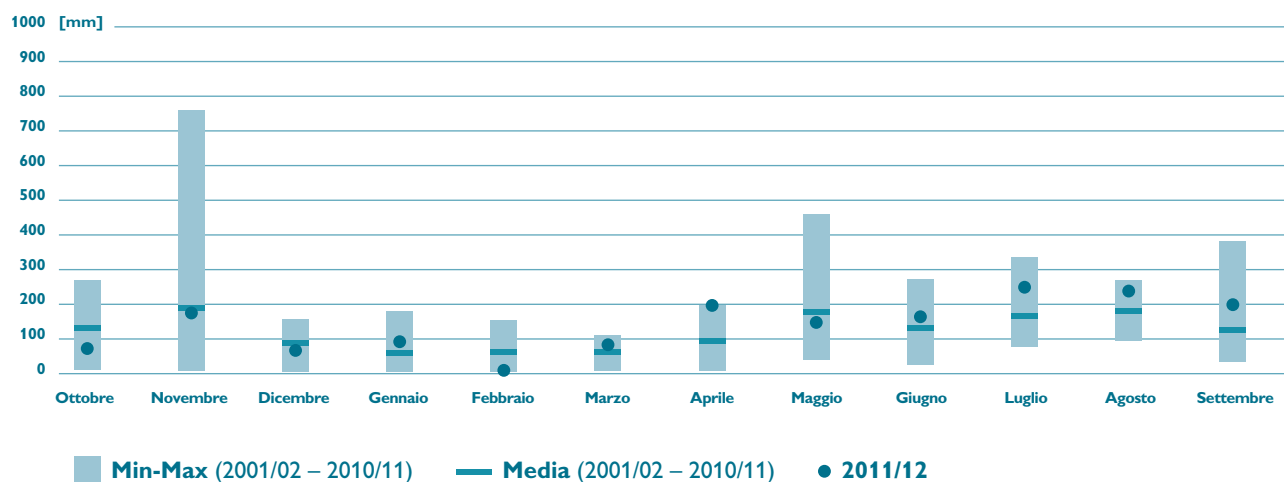
Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Ascona
Minelli Laurent	Vicedirettore, Minusio (fino al 31 maggio 2012)
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna
Buzzini Daniele	Procuratore, Porto Ronco
Dell'Ora Piergiorgio	Procuratore, Brissago (dal 1° marzo 2012)

Relazione del Consiglio d'amministrazione

All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 22 marzo 2013

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2011/12 le precipitazioni hanno raggiunto il 116 % della media pluriennale (anno precedente 101 %); l'84 % nel semestre invernale (anno precedente 90 %), il 138 % in quello estivo (anno precedente 109 %).



Mesi estivi relativamente piovosi hanno permesso il riempimento del bacino di accumulazione del Luzzone.

ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione		Luzzone
1° ottobre 2011:		
milioni di m ³		35.3
% dell'energia accumulabile		31.4
30 settembre 2012:		
milioni di m ³		102.2
% dell'energia accumulabile		95.3
Afflussi ai bacini di accumulazione		Luzzone
afflussi naturali:		
milioni di m ³		183.6
% della media pluriennale		122.5
Afflussi ai bacini di compenso		Malvaglia
afflussi naturali:		
milioni di m ³		180.3

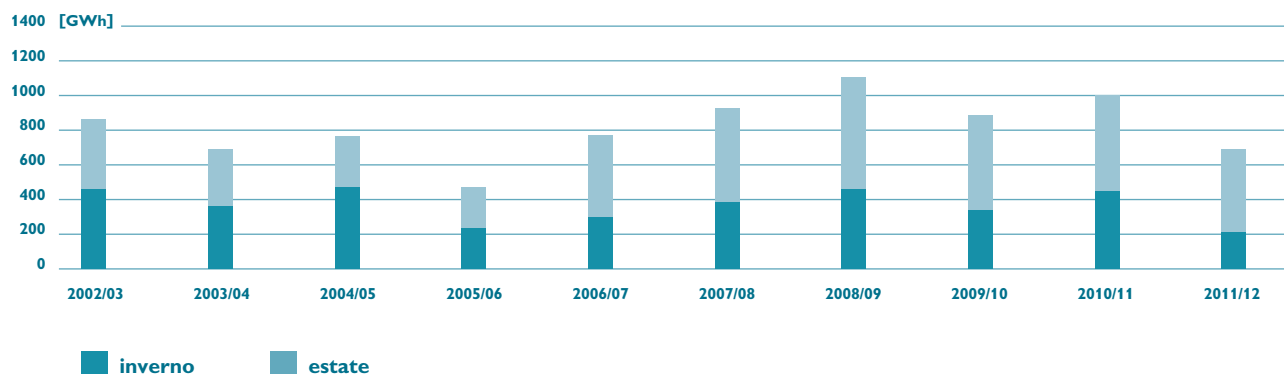
PRODUZIONE D'ENERGIA

La **produzione netta** a disposizione degli azionisti ai punti di consegna ammonta a 674.6 GWh contro i 994.7 GWh dell'anno precedente. La produzione totale rappresenta 682.2 GWh (81.9 % della produzione media annua) a cui vanno sottratti 7.6 GWh per il consumo proprio e le perdite.

in GWh	1° ott. – 31 mar.	1° apr. – 30 sett.	Anno
	Inverno	Estate	
Centrale Luzzone	7.9	19.6	27.5
Centrale Olivone	60.5	86.6	147.1
Centrale Biasca	141.7	365.9	507.6
Produzione totale	210.1	472.1	682.2
Consumo proprio e perdite	-4.2	-3.4	-7.6
Produzione netta	205.9	468.7	674.6
in % della media pluriennale	53.3	107.3	81.9

Il bacino del Luzzone è stato vuotato anticipatamente nel corso dell'estate-autunno 2011 in vista di importanti lavori previsti in primavera 2012. Per questo motivo e a seguito della lunga messa fuori servizio delle centrali di Olivone e Biasca la produzione è risultata nettamente sotto la media.

Produzione



Esercizio ed organizzazione

SITUAZIONE QUADRO

Un parere allestito dalla COMCO, secondo cui in base alla Legge sul mercato interno (LMI) il rilascio e il rinnovo di concessioni di rete devono avvenire con pubblico concorso, ha portato le Camere federali a procedere a delle relative modifiche di legge. Anche per ciò che concerne le concessioni di diritti d'acqua, il Parlamento ha riconosciuto la necessità di agire e ha adottato, nella sessione di dicembre 2011, non solo una modifica della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), ma anche della Legge sulle forze idriche (LUF). Con queste modifiche di legge, entrate in vigore il 1° luglio 2012, è ora esplicitamente previsto che le concessioni possono essere rilasciate senza pubblica gara.

Per il resto la forza idrica non è stata oggetto di procedure di modifica di legge. A livello di ordinanze e nell'elaborazione di norme d'attuazione hanno potuto parzialmente essere corretti i tentativi dell'Ufficio federale dell'ambiente di dare maggior peso ad interessi di protezione di quanto previsto dal Parlamento. Tuttavia questo modo pragmatico di procedere dovrà ancora affermarsi nella realizzazione di progetti concreti, in particolare nell'ambito della riduzione degli effetti dei deflussi discontinui delle centrali.

Conseguenze finanziarie risultano dalle disposizioni più severe relative alle questioni di sicurezza e responsabilità della Legge sugli impianti di accumulazione (LIA), così come dalla prevista tassa di vigilanza. La relativa ordinanza dovrebbe entrare in vigore ancora prima della fine del 2012 o ad inizio del 2013.

PREVISIONE

L'anno scorso era stato contraddistinto dalle discussioni sulla cosiddetta svolta energetica. Ma anche nella nuova strategia energetica, secondo la volontà del Consiglio federale, la forza idrica dovrà assumere un ruolo centrale. In maggio, la Consigliera federale Leuthard e i ministri dell'economia di Germania e Austria hanno firmato una dichiarazione comune per l'ampliamento delle capacità di accumulazione-pompaggio nei tre paesi. Questo atto deriva dalla convinzione che le centrali giocano un ruolo chiave per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Con la nuova strategia energetica 2050, il Consiglio federale intende statuire per legge un interesse nazionale alla costruzione di nuove centrali di accumulazione-pompaggio. Attraverso questa misura, per facilitare la realizzazione di progetti importanti, gli interessi di sfruttamento devono essere portati allo stesso livello o addirittura al di là degli interessi di protezione che risultano dalla Legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Per il raggiungimento dei maggiori obiettivi di produzione annua definiti nella sua nuova politica dal Consiglio federale per l'energia idroelettrica devono però essere considerati unicamente gli afflussi naturali. Con 38.6 TWh nell'anno 2050, questi obiettivi sono comunque ambiziosi. Le cifre risultano da uno studio pubblicato dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) già all'inizio di giugno in cui si stima, a condizioni di sfruttamento ottimizzate, che il potenziale di ampliamento della forza idrica fino al 2050 ammonti a 3.2 TWh. Circa la metà di questa cifra ricade però sui piccoli impianti idroelettrici.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

A fine luglio e fine settembre due maltempo hanno causato l'otturazione di diverse prese e danni sensibili in Val Camadra e in Val Pontirone, dove smottamenti e caduta di alberi hanno danneggiato le strade consortili. L'esercizio degli impianti e quindi la produzione sono stati fortemente condizionati dalla lunga messa fuori servizio degli impianti di Olivone e Biasca. Infatti, dopo la vuotatura anticipata del bacino del Luzzone in autunno dello scorso anno, dal 1° dicembre 2011 fino al 4 maggio la centrale di Biasca e fino al 28 giugno la centrale di Olivone sono state fuori servizio a seguito di importanti lavori di manutenzione e rinnovo.

Motivo per la messa fuori servizio è stato il risanamento delle condotte forzate di Olivone e Biasca, come pure della condotta del sifone in valle Pontirone. I lavori di sabbiatura e verniciatura per la protezione della corazzatura contro la formazione di ruggine sono stati eseguiti a regola d'arte e terminati nei tempi previsti, prima dell'inizio dello scioglimento delle nevi, per cui le perdite d'acqua sono state contenute. Contemporaneamente a questi lavori si è proceduto a Olivone alla sostituzione dei sei trasformatori monofase con due trasformatori 12/230 kV trifase di 67 MVA ciascuno, del trasformatore 50/220 kV di 20 MVA in sottostazione e delle due sottostazioni 220 kV e 50 kV isolate in aria con due impianti nuovi incapsulati e isolati in gas.

Altri interventi di **manutenzione** degli impianti terminati durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Olivone: rinnovo del sistema di comunicazione e sostituzione delle pompe e dei comandi della valvola farfalla presso la diga del Luzzone, rinnovo dell'organo della condotta forzata, nuovo sistema di misura di portata della condotta forzata e sostituzione delle celle 16-kV in sottostazione.
- Impianto Biasca: rinnovo dell'organo della condotta forzata, revisione degli iniettori del gruppo 4 e cambio delle ruote Pelton.
- Teleferiche: spostamento delle funi portanti della teleferica di Biasca.
- Opere di presa: nuova alimentazione 16 kV e fibra ottica fra il pozzo piezometrico di Biasca e le prese Nala e Boggera.

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti idrici sono state eseguite le misure geodetiche di controllo quinquennale a lago pieno della diga del Luzzone e la livellazione annuale della corona della diga di Malvaglia. Inoltre sono state svolte le verifiche sismiche per lo sfioratore a calice della diga di Malvaglia e dello sbarramento del Sosto. Entrambe le verifiche non mostrano criticità per le rispettive opere e le verifiche sismiche sono state approvate dall'UFE. Sono anche state eseguite le ispezioni annuali dei quattro sbarramenti (Carassina, Luzzone, Sosto e Malvaglia) e le relative prove annuali degli scarichi di fondo e intermedio (solo al Luzzone). Un ispettore federale ha presenziato a Carassina, al Sosto e a Malvaglia. I risultati dei controlli effettuati confermano complessivamente il buono stato degli impianti.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

In vista del trasferimento degli impianti facenti parte della rete di trasmissione nazionale a Swissgrid, la data prevista per la firma dei contratti alla fine di giugno 2012 non ha potuto essere rispettata a seguito di una procedura avviata da ElCom relativa alla struttura finanziaria prevista dal settore. La nuova data per il trasferimento del pacchetto azionario della **Ofible Rete SA** è fissata all'inizio di gennaio 2013.

La **56a Assemblea Generale** si è tenuta il 23 marzo 2012 presso la sede della Officine idroelettriche della Maggia SA a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rendiconto, il conto annuale 2010/11, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. In vista dell'assemblea generale hanno annunciato le loro dimissioni quali consiglieri d'amministrazione Dr. Conrad Ammann, rappresentante della Città di Zurigo, e Dr. Fritz Kilchenmann, rappresentante della BKW FMB Beteiligungen AG. Al loro posto sono stati nominati Michael Roth, Responsabile Produzione e Commercio dell'Azienda Elettrica della Città di Zurigo, e Andreas Stettler, Responsabile Impianti Idroelettrici della BKW FMB Energie AG.

Il 30 settembre 2012 il **personale** alle dipendenze della società occupava 30.8 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 32 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche nell'anno trascorso non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro e nei corsi d'acqua sotto le nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirante al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2011/12 sono stati investiti 75'000 franchi, pari ad una spesa di 2'350 franchi per collaboratore.

Parte Finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti sono, con 41.2 milioni di franchi, solo di poco, ossia del 0.1 %, inferiori a quelli dell'anno precedente.

Rispetto all'esercizio 2010/11 sono diminuiti i costi per materiale e prestazioni di terzi di circa 0.2 milioni di franchi. Sono aumentati invece di 0.5 milioni di franchi i costi del personale. Questo maggior costo è però stato quasi completamente compensato da un corrispondente aumento delle prestazioni proprie attivate. La flessione di circa 0.4 milioni di franchi degli altri ricavi per forniture e prestazioni ha pure potuto essere compensata, almeno parzialmente, grazie a maggiori altri ricavi d'esercizio di 0.3 milioni di franchi. Si sono per contro sviluppati in modo stabile rispetto all'esercizio precedente i costi per energia e l'utilizzazione della rete, gli ammortamenti e le altre spese d'esercizio.

Durante l'esercizio 2011/12 sono stati investiti nel rinnovo degli impianti 14 milioni di franchi, di cui circa 0.8 milioni di franchi concernono prestazioni effettuate dal proprio personale d'esercizio. L'anno precedente erano stati investiti negli impianti d'esercizio complessivamente 5.4 milioni di franchi.

Per l'anno d'esercizio 2011/12 sono stati versati al Cantone Ticino canoni d'acqua per un importo di 13.7 milioni di franchi. Il canone era stato aumentato dall'anno 2011 da 80 a 100 franchi per chilowatt lordo.

Nel corso dell'esercizio 2011/12 hanno potuto essere contratti, a favorevoli condizioni d'interesse, nuovi capitali di terzi a lungo termine per 25 milioni di franchi in sostituzione di prestiti in scadenza. In conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio e per il finanziamento degli investimenti negli impianti della rete di trasporto effettuati dalla società affiliata Ofible Rete SA si è proceduto complessivamente all'aumento di 5 milioni di franchi dei mezzi finanziari a lungo termine.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono diminuiti di 0.7 milioni di franchi rispetto all'anno d'esercizio 2010/11. Ciò è sostanzialmente da ricondurre al fatto che il risultato di quest'anno è stato influenzato da costi per l'imposta immobiliare inferiori rispetto a quanto era stato originariamente accantonato per l'anno fiscale 2011. I costi per imposte di 3.3 milioni di franchi si ripartiscono per 1.8 milioni sulle imposte cantonali, per 1.3 milioni sulle imposte comunali e per 0.2 milioni di franchi sull'imposta federale diretta.

CONTO ANNUALE

Conto economico

in CHF

	Allegato	2011/12	2010/11
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	41'239'024	41'279'721
Vendita di energia a terzi e utilizzazione rete		246'256	217'298
Altri ricavi per forniture e prestazioni		1'313'727	1'677'777
Attivazione di prestazioni proprie		806'605	295'338
Altri ricavi d'esercizio	2	478'190	223'784
Totale ricavi		44'083'802	43'693'918
Costi			
Costi per energia e l'utilizzazione della rete		-71'142	-67'077
Materiale e prestazioni di terzi		-2'863'370	-3'051'214
Costi del personale	3	-6'762'717	-6'309'368
Ammortamenti		-9'172'001	-9'163'127
Tasse e contributi	4	-13'948'948	-12'829'755
Altre spese d'esercizio		-930'417	-963'369
Costi d'esercizio		-33'748'595	-32'383'909
Risultato d'esercizio		10'335'207	11'310'009
Ricavi finanziari	5	166'143	143'007
Costi finanziari	6	-4'706'434	-4'927'233
Risultato ordinario		5'794'916	6'525'784
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	-57'105	-58'040
Risultato prima delle imposte		5'737'811	6'467'743
Imposte	8	-3'367'811	-3'937'743
Utile d'esercizio		2'370'000	2'530'000

Bilancio in CHF	Allegato	30.9.2012	30.9.2011
Attivo			
Sostanza fissa materiale	9		
Impianti d'esercizio		235'940'841	228'904'125
Beni immobili aziendali edificati		255'399	167'688
Beni immobili non aziendali edificati		542'010	604'912
Attrezzature d'esercizio e veicoli		311'362	222'940
Impianti in costruzione		1'707'922	1'932'816
Anticipi su impianti in costruzione		54'000	2'381'157
Sostanza fissa finanziaria	10		
Partecipazioni		2'000'000	2'000'000
Prestiti a lungo termine		5'800'000	1'905'987
Sostanza fissa immateriale	11		
Concessioni		691'330	714'470
Altra sostanza fissa immateriale		488'360	504'640
Sostanza fissa		247'791'224	239'338'735
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	12	5'079'638	301'147
Altri debitori	12	291'763	1'637'098
Ratei e risconti attivi		3'504'808	3'697'940
Liquidità		4'755'835	9'500'582
Sostanza circolante		13'632'044	15'136'767
Totale attivo		261'423'268	254'475'502
Passivo			
Capitale azionario	13	60'000'000	60'000'000
Riserva generale		9'410'000	9'280'000
Utile di bilancio		2'370'000	2'530'000
Capitale proprio		71'780'000	71'810'000
Accantonamenti a lungo termine	14	6'225'000	6'850'000
Prestiti passivi	15	160'000'000	145'000'000
Capitale di terzi a lungo termine		166'225'000	151'850'000
Creditori a seguito di forniture e prestazioni	16	3'098'505	522'699
Impegni finanziari a breve termine	17	10'686'000	20'808'000
Altri impegni		1'202'712	1'142'683
Accantonamenti a breve termine	14	668'800	200'000
Ratei e risconti passivi	18	7'762'251	8'142'119
Capitale di terzi a breve termine		23'418'268	30'815'501
Capitale di terzi		189'643'268	182'665'501
Totale passivo		261'423'268	254'475'502

Conto del flusso di mezzi liquidi in CHF

	2011/12	2010/11
Utile d'esercizio	2'370'000	2'530'000
Ammortamenti	9'234'903	9'226'029
Variazione degli accantonamenti	-156'200	-200'000
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	-4'778'491	-81'773
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	1'538'467	-1'974'366
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	2'575'807	-2'452'282
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	-319'839	-246'299
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	10'464'647	6'801'311
Esborsi per investimenti in sostanza fissa materiale	-13'963'624	-5'385'191
Esborsi per investimenti in sostanza fissa finanziaria	-3'894'013	-
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa materiale	170'244	-
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-17'687'393	-5'385'191
Afflusso di mezzi da contrazione di prestiti a lungo termine	25'000'000	75'000'000
Esborsi per rimborso di prestiti a lungo termine	-20'000'000	-65'000'000
Contrazione / rimborso di impegni finanziari a breve termine	-122'000	-1'736'000
Pagamento del dividendo	-2'400'000	-2'400'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	2'478'000	5'864'000
Totale del flusso di mezzi monetari	-4'744'746	7'280'120
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	9'500'582	2'220'462
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	4'755'835	9'500'582

Prospetto delle variazioni del capitale proprio in CHF

	Capitale azionario	Riserva generale	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2010	60'000'000	9'150'000	2'530'000	71'680'000
Assegnazione riserva generale	-	130'000	-130'000	-
Dividendo	-	-	-2'400'000	-2'400'000
Utile d'esercizio 2010/11	-	-	2'530'000	2'530'000
Capitale proprio 30.9.2011	60'000'000	9'280'000	2'530'000	71'810'000
Assegnazione riserva generale	-	130'000	-130'000	-
Dividendo	-	-	-2'400'000	-2'400'000
Utile d'esercizio 2011/12	-	-	2'370'000	2'370'000
Capitale proprio 30.9.2012	60'000'000	9'410'000	2'370'000	71'780'000

ALLEGATO

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche di Blenio SA (Ofible) è stato allestito conformemente alle Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER). La chiusura singola secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–40 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	5–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

La **sostanza fissa finanziaria** è valutata al costo d'acquisto, tenendo conto degli ammortamenti necessari.

Sostanza fissa immateriale

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere nel 2042. I **diritti di transito** sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. L'**altra sostanza fissa immateriale** è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Capitale di terzi

Tutti gli **impegni** sono bilanciati in base al valore nominale. Gli impegni finanziari a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenuti in conto tutti gli **oneri fiscali** derivanti dall'esercizio corrente.

Previdenza professionale

L'Ofible è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17mo anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi non figurano a bilancio. Per contro viene esposto nell'allegato al conto annuale quale **impegno eventuale** l'importo corrispondente all'entità della responsabilità riscontrata alla data di chiusura del bilancio.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 13. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofible sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2011/12	2010/11
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	260'724	90'346
Diminuzione di costi	217'466	133'438
Totale	478'190	223'784

3 Costi del personale

L'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione, dispongono della stessa Direzione e di servizi tecnici e amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra la Officine idroelettriche della Maggia SA (65 %) e l'Ofible (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi del personale dell'Ofible prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente dalla Officine idroelettriche della Maggia SA ammontano a 3'722'958 franchi. Nell'esercizio precedente ammontavano a 3'467'061 franchi.

4 Tasse e contributi

in CHF	2011/12	2010/11
Canoni d'acqua	-13'713'300	-13'027'635
Tasse decretate da ordinanza	-	466'864
Altre tasse e contributi	-235'648	-268'984
Totale	-13'948'948	-12'829'755

5 Ricavi finanziari

in CHF	2011/12	2010/11
Ricavi da interessi	163'859	138'238
Altri ricavi finanziari	2'284	4'769
Totale	166'143	143'007

6 Costi finanziari

in CHF	2011/12	2010/11
Costo per interessi su prestiti obbligazionari	-	-827'910
Costo per interessi su prestiti passivi	-4'704'966	-4'085'385
Altri costi finanziari	-1'468	-13'938
Totale	-4'706'434	-4'927'233

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2011/12	2010/11
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	44'361	33'955
Ammortamenti di immobili non aziendali	-62'902	-62'902
Altri costi estranei all'esercizio	-38'564	-29'094
Totale	-57'105	-58'040

8 Imposte in CHF	2011/12	2010/11
Imposte sull'utile	-1'294'455	-1'355'458
Imposte sul capitale ed immobiliari	-2'073'356	-2'582'285
Totale	-3'367'811	-3'937'743

9 Sostanza fissa materiale

in migliaia CHF	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2010	500'527	700	3'052	754	1'109	506'143
Investimenti	1'765	-	-	3'580	40	5'385
Riporto	21	-	-	-21	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
Costo di costruzione 30.9.2011	502'313	700	3'052	4'314	1'148	511'528
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	-264'377	-519	-2'384	-	-847	-268'128
Ammortamenti 2010/11	-9'031	-14	-	-	-78	-9'124
Ammortamenti 2010/11 su posizi- oni non aziendali	-	-	-63	-	-	-63
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	-273'409	-533	-2'447	-	-925	-277'314
Valore di bilancio 1.10.2010	236'150	182	668	754	261	238'015
Valore di bilancio 30.9.2011	228'904	168	605	4'314	223	234'214
Costo di costruzione 1.10.2011	502'313	700	3'052	4'314	1'148	511'528
Investimenti	12'149	-	-	1'652	163	13'964
Riporto	3'943	261	-	-4'204	-	-
Diminuzioni	-4'858	-	-	-	-	-4'858
Costo di costruzione 30.9.2012	513'547	961	3'052	1'762	1'311	520'634
Ammortamenti accumulati 1.10.2011	-273'409	-533	-2'447	-	-925	-277'314
Ammortamenti 2011/12	-9'026	-14	-	-	-74	-9'115
Ammortamenti 2011/12 su posizioni non aziendali	-	-	-63	-	-	-63
Riporto	159	-159	-	-	-	-
Diminuzioni	4'670	-	-	-	-	4'670
Ammortamenti accumulati 30.9.2012	-277'606	-706	-2'510	-	-1'000	-281'822
Valore di bilancio 1.10.2011	228'904	168	605	4'314	223	234'214
Valore di bilancio 30.9.2012	235'941	255	542	1'762	311	238'812

**Composizione degli impianti d'esercizio
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
Bacini d'accumulazione Luzzone e Carassina	223'000'848	222'887'402
Impianto Luzzone	18'490'031	18'490'031
Impianto Olivone	41'279'895	37'292'449
Impianto Biasca	210'877'682	205'945'867
Stazioni di smistamento e linee	5'613'277	3'424'410
Centro comando, automazione, telecomunicazione	16'708'382	16'696'212
Costo di costruzione (concessioni e altra sostanza fissa immateriale inclusi)	515'970'115	504'736'371
dedotte le concessioni e altra sostanza fissa immateriale	-2'423'400	-2'423'400
Costo di costruzione	513'546'715	502'312'971
dedotti gli ammortamenti accumulati	-277'605'874	-273'408'846
Valore di bilancio	235'940'841	228'904'125
Valore assicurativo della sostanza fissa materiale (parti idrauliche assicurate solo parzialmente contro il rischio d'incendio)	158'982'980	158'982'980

**10 Sostanza fissa finanziaria
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
Partecipazione Ofible Rete SA	2'000'000	2'000'000
Totale partecipazioni	2'000'000	2'000'000
Prestito a lungo termine all'Ofible Rete SA	5'800'000	1'905'987
Totale prestiti a lungo termine	5'800'000	1'905'987

L'Ofible ha trasferito con effetto al 1° ottobre 2008 la sua rete di trasporto all'Ofible Rete SA con sede a Blenio, che è stata neo-costituita durante l'esercizio 2009. Il trasferimento è stato effettuato per ottemperare a quanto previsto dall'art. 33 cpv. 1 LAEI, secondo il quale i settori della rete di trasporto devono essere separati sotto il profilo giuridico dagli altri settori di attività al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore di questa legge. L'Ofible detiene il 100 % dell'Ofible Rete SA, il cui capitale azionario ammonta a 0.1 mio CHF. Secondo l'art. 33 cpv. 4 LAEI, la rete di trasporto dovrà essere trasferita al più tardi entro inizio 2013 alla società nazionale di rete Swissgrid. A questo scopo è previsto che in data 3 gennaio 2013 tutte le azioni di Ofible Rete SA siano cedute a Swissgrid.

In considerazione del principio di materialità l'Ofible rinuncia all'allestimento di un conto consolidato al 30 settembre 2012 e presenta di seguito le cifre salienti dell'Ofible Rete SA.

Al 30 settembre 2012 la somma di bilancio dell'Ofible Rete SA ammonta a 8.9 mio CHF (anno precedente: 5.7 mio CHF). Gli attivi sono costituiti principalmente, per un importo di 7.8 mio CHF (anno precedente: 5.6 mio CHF), da impianti d'esercizio (sottostazioni 220 kV e linee 220 kV). Questi vengono ammortizzati secondo gli stessi criteri validi per gli impianti d'esercizio della società madre. I passivi sono composti dal capitale azionario di 0.1 mio CHF (anno precedente: 0.1 mio CHF), dalla riserva generale (agio) di 1.9 mio CHF (anno precedente: 1.9 mio CHF), dall'utile di bilancio di 661 mila CHF (anno precedente: 275 mila CHF) e dal capitale di terzi di 6.2 mio CHF (anno precedente: 3.5 mio CHF). Il capitale di terzi messo a disposizione dalla società madre Ofible ammonta complessivamente a 5.8 mio CHF (anno precedente: 3.3 mio CHF), di cui 5.8 mio CHF (anno precedente: 1.9 mio CHF) rappresentano un prestito a lungo termine. L'interesse corrisposto su questo prestito ammonta, tenendo conto degli interessi accettati dall'amministrazione federale delle contribuzioni, al massimo all'interesse definito

nell'art. 13 cpv. 3 lett. b LAEI. Il capitale di terzi a breve termine messo a disposizione dell'Ofible Rete SA dalla società madre viene retribuito a normali condizioni di mercato. I ricavi dell'Ofible Rete SA ammontano per l'anno d'esercizio 2011/12 a 2.1 mio CHF (anno precedente: 1.2 mio CHF) e sono costituiti dai costi di rete fatturati alla società nazionale di rete. I costi dell'anno contabile 2011/12 dell'Ofible Rete SA, che non dispone di personale proprio, ammontano complessivamente a 1.7 mio CHF (anno precedente: 1.1 mio CHF) e si compongono per 0.9 mio CHF (anno precedente: 0.8 mio CHF) dei costi d'esercizio, per 0.5 mio CHF (anno precedente: 0.2 mio CHF) degli ammortamenti, per 0.2 mio CHF (anno precedente: 0.1 mio CHF) dei costi finanziari netti e per 0.1 mio CHF (anno precedente: 27 mila CHF) dei costi per imposte. L'utile d'esercizio ammonta a 0.4 mio CHF (anno precedente: 0.1 mio CHF).

Procedendo al consolidamento integrale dell'Ofible Rete SA, gli attivi dell'Ofible al 30 settembre 2012 ammontano complessivamente a 262.5 mio CHF (anno precedente: 254.9 mio CHF) e la sostanza fissa a 247.8 mio CHF (anno precedente: 241.1 mio CHF), di cui 246.6 mio CHF (anno precedente: 239.8 mio CHF) rappresentano sostanza fissa materiale. Il capitale proprio consolidato ammonta a 72.4 mio CHF (anno precedente: 72.1 mio CHF) e l'utile d'esercizio a 2.8 mio CHF (anno precedente: 2.6 mio CHF).

11 Sostanza fissa immateriale

in migliaia CHF	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2010	1'723	700	2'423
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2011	1'723	700	2'423
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	-986	-179	-1'165
Ammortamenti 2010/11	-23	-16	-39
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	-1'009	-195	-1'204
Valore di bilancio 1.10.2010	738	521	1'259
Valore di bilancio 30.9.2011	714	505	1'219
Costo d'acquisizione 1.10.2011	1'723	700	2'423
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2012	1'723	700	2'423
Ammortamenti accumulati 1.10.2011	-1'009	-195	-1'204
Ammortamenti 2011/12	-23	-16	-39
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2012	-1'032	-212	-1'244
Valore di bilancio 1.10.2011	714	505	1'219
Valore di bilancio 30.9.2012	691	488	1'180

12 Debitori a seguito di forniture e prestazioni in CHF

	30.9.2012	30.9.2011
nei confronti di società del gruppo	31'738	1'400'907
nei confronti di azionisti	4'997'849	259'726
nei confronti di persone vicine	34'217	33'999
nei confronti di terzi	307'597	243'613
Totale	5'371'401	1'938'245

13 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 60 milioni di franchi ed è costituito da 600 azioni nominative del valore nominale di 100'000 franchi. Gli azionisti sono:

	Cantone Ticino	20.0 %
	Axpo Power AG, Baden	17.0 %
	Città di Zurigo	17.0 %
	Alpiq AG, Olten	17.0 %
	IWB Industrielle Werke Basel, Basilea	12.0 %
	BKW FMB Energie AG, Berna	12.0 %
	Energie Wasser Bern, Berna	5.0 %

14 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2010	6'500	750	7'250
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-150	-50	-200
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2011	6'350	700	7'050
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	150	50	200
Valore di bilancio 1.10.2011	6'350	700	7'050
Assegnazione	-	59	59
Utilizzo	-165	-50	-215
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2012	6'185	709	6'894
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	577	92	669

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione così come prestazioni concesse in ambito di pensionamenti anticipati.

15 Prestiti passivi

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
rimborsabili entro 1-5 anni	20'000'000	20'000'000
rimborsabili dopo 5 anni	140'000'000	125'000'000
Totale	160'000'000	145'000'000

**16 Creditori a seguito di forniture e prestazioni
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
nei confronti di azionisti	760'976	-
nei confronti di persone vicine	963	1'451
nei confronti di terzi	2'336'566	521'248
Totale	3'098'505	522'699

**17 Impegni finanziari a breve termine
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
nei confronti di persone vicine	686'000	808'000
nei confronti di terzi	10'000'000	20'000'000
Totale	10'686'000	20'808'000

18 Ratei e risconti passivi

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
Imposte	1'113'701	1'662'200
Interessi pro rata	2'490'639	2'535'200
Diversi	4'157'911	3'944'719
Totale	7'762'251	8'142'119

Ulteriori informazioni
19 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2011/12	2010/11	2011/12	2010/11		2011/12	2010/11	2011/12	2010/11
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	515	344	515	344
Totale	-	-	-	-	-	515	344	515	344

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofible, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2012 (anno precedente: 31 marzo 2011). Il grado di copertura ammontava al 105.5 % al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza (anno precedente: 108.1 %).

20 Crediti eventuali

L'anno precedente la posizione tasse e contributi conteneva ricavi di 0.4 milioni di franchi in relazione alle tasse decretate da ordinanza (costi delle prestazioni di servizio generali relative al sistema) della società nazionale di rete Swissgrid. I ricavi registrati si basavano sui conteggi allestiti da Swissgrid. Nel mese di luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale di Berna ha deciso in una prima sentenza pilota che la fatturazione di queste tasse alla società elettrica ricorrente è avvenuta in maniera anticostituzionale ed illegale. L'Ofible ha inoltrato un ricorso contro la decisione dell'ECom del 14 aprile 2011 relativa all'approvazione dei costi 2009 delle PSRS. Attualmente la procedura è pendente presso il Tribunale federale.

21 Transazioni con persone vicine

in CHF	2011/12	2010/11
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche della Maggia SA	3'836'498	3'582'267
Forniture e prestazioni dell'Ofible Rete SA	-	-
Altre forniture e prestazioni	1'634'081	279'260
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	5'470'579	3'861'527
Costi annuali a carico degli azionisti	41'239'024	41'279'721
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche della Maggia SA	247'202	235'861
Forniture e prestazioni all'Ofible Rete SA	1'036'481	1'119'030
Altre forniture e prestazioni	1'304'653	517'627
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	43'827'360	43'152'239

Le forniture e prestazioni tra l'Ofible e la sua società figlia Ofible Rete SA rispettivamente tra l'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, si basano su accordi contrattuali oppure avvengono a condizioni di mercato. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofible i costi annuali da essa generati. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. Crediti ed impegni nei confronti di persone vicine sono esposti ai punti 10, 12, 16 e 17 dell'allegato al conto annuale.

22 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la sistematica raccolta ed analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 31 agosto 2012. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

23 Informazioni aggiuntive

Fino al 29 novembre 2012 non è ancora stato possibile chiarire definitivamente dal punto di vista legale l'assegnazione alla rete nazionale di trasporto di una parte degli impianti (le cosiddette "Stichleitungen"), che sono stati trasferiti all'Ofible Rete SA in ossequio a quanto previsto dalla Legge federale sull'approvvigionamento elettrico. Non appena la situazione giuridica di questi impianti sarà stata definita, si procederà all'eventuale adeguamento dei rapporti di proprietà.

24 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2012, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero menzionati. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 29 novembre 2012, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione della Officine idroelettriche di Blenio SA.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2012

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	2'370'000	2'530'000
Utile di bilancio	2'370'000	2'530'000
Dividendo	-2'250'000	-2'400'000
Assegnazione alla riserva generale	-120'000	-130'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere di regola dell'1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio ammonta a 2.82 % (anno precedente: 2.89 %). Ne risulta un dividendo del 3.75 %.

Blenio, 29 novembre 2012

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Dr. Roberto Pronini

Rapporto dell'Ufficio di revisione



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'assemblea generale delle
Officine idroelettriche di Blenio SA, Blenio

Lugano, 29 novembre 2012

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale delle Officine idroelettriche di Blenio SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera, agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi

ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

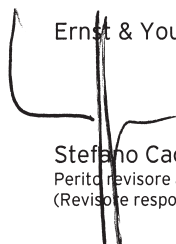
Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Jasmin Gyax
Perito revisore abilitato



2011/12

I BACINI DELL'OFIBLE





A sinistra:

Il bacino di Carassina è situato a 1708 msm e ha una capienza di 180'000 m³. La diga ad arco è alta 39 m con uno sviluppo in corona di 115 m.

Sopra:

Sulla sponda destra, il bacino di Carassina è dotato di un caratteristico sfioratore a calice.







Nella pagina precedente:

Il bacino del Luzzone è situato a monte di Campo Blenio a 1606 msm. Questo imponente sbarramento, terzo in Svizzera per altezza, ha una capienza di 107 mio di m³. La diga ad arco è alta 225 m con uno sviluppo in corona di 510 m.

A sinistra:

La diga del Luzzone con bacino pieno, vista dal lago.

Sopra:

La diga del Luzzone con bacino quasi vuoto, vista dal lago.
Al centro, la presa sotto carico verso la centrale di Olivone.





A sinistra:

La presa Sosto è situata ai piedi dell'omonimo pizzo a 1017 msm. È composta da una piccola diga ad arco alta 21 m con uno sviluppo in corona di 58 m.

Sopra:

Lo spettacolare sfioratore della presa Sosto in funzione.





Nella pagina precedente:

Il bacino di Malvaglia è situato nell'omonima valle a 990 msm e ha una capienza di 2.7 mio di m³.
La diga ad arco è alta 92 m con uno sviluppo in corona di 292 m.

Sopra:

Sulla sponda sinistra, il bacino di Malvaglia è dotato di un caratteristico sfioratore a calice.

A destra:

Aprile 1959, cantiere diga Luzzone.
Negli anni 1957-58 l'Ofible occupò sui diversi cantieri oltre 1300 operai mentre nel 1959, intorno ai 1200.





Officine idroelettriche di Blenio SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

blenio@ofima.ch
www.ofible.ch